



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA**  
**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 121 GE DEL 10 MAR. 2016**

**OGGETTO: Fondi contrattuali artt. 7, 8 e 9 C.C.N.L. Comparto Sanità sottoscritto in data 31 luglio 2009: determinazione definitiva al 31/12/2015 e quantificazione dei residui.**

L'anno duemilasedici, il giorno dieci del mese di marzo presso la sede dell'ARPAC, alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O. Gestione Risorse, Settore Trattamento Economico e Previdenziale e dalla dichiarazione di completezza e regolarità resa dal Dirigente Responsabile

**PREMESSO CHE**

- il CCNL del Comparto Sanità sottoscritto in data 31/07/2009 parte II agli artt. 7, 8 e 9 prevede la determinazione e la gestione dei fondi per il finanziamento di particolari istituti contrattuali e precisamente:
  - art.7 – Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno;
  - art. 8 – Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali;
  - art. 9 – Fondo per il finanziamento delle fasce contributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;
- la Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23/12/2014 al comma 256 recita: *“le disposizioni recate dall'art.9 comma 21, primo e secondo periodo, del decreto legge n.78/2010 convertito con modificazione dalla legge 122/2010, così come prorogate fino al 31/12/2014 dall'art.1 comma 1 lettera a), del DPR 122/2013, sono ulteriormente prorogate fino al 31/12/2015. Resta ferma l'inapplicabilità delle disposizioni di cui al citato articolo 9, comma 21, primo e secondo periodo, al personale di cui alla legge 19 febbraio 1981, n.27. In sintesi, il trattamento economico individuale del dipendente non può superare quello in godimento nell'anno 2010. Tale principio non si applica alle indennità che sono direttamente legate allo svolgimento di attività ed al cambio di profilo professionale e/o dei compiti assegnati, per cui il conferimento ex novo di una posizione organizzativa non rientra in tale ambito, così come gli aumenti nelle indennità di produttività, turno, rischio, specifiche responsabilità etc..; a) le disposizioni recate dall'articolo 9, comma 2 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nella parte vigente, a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31.12.2013 sono prorogate sino al 31.12.2014; b) le disposizioni recate dall'articolo 9, comma 2-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, (a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31.12.2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (fondi contrattuali a livello di contrattazione integrativa aziendale) non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio) sono prorogate sino al 31.12.2014; c) le disposizioni recate dall'articolo 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, (per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte – passaggi di fascia per il comparto sanità e aumento indennità di posizione dopo il 5 anno di*



*servizio per l'area della dirigenza, ecc. - negli anni dal 2011 al 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici) sono prorogate fino al 31 dicembre 2014"*

- in definitiva, gli interventi contenuti nell'art. 9 del d.l. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 commi 1, 2, 2-bis e parte del comma 21 non sono stati prorogati al 31.12.2015 e dunque, tornano ad essere liberi da vincoli e congelamenti le materie:
  1. il tetto del trattamento ordinariamente spettante al dipendente (comma 1);
  2. la definizione del trattamento economico complessivo del dirigente rispetto al predecessore (comma 2);
  3. l'ammontare dei fondi per il trattamento accessorio (comma 2-bis);
  4. le progressioni di carriera comunque denominate (comma 21);
- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 23 aprile 2015, ha approvato il documento relativo alle Linee Guida per l'applicazione degli effetti della Legge di Stabilità 2015 in materia di trattamento economico dei dipendenti del sistema regioni – servizio sanitario regionale nel quale viene, tra l'altro, precisato che, con riferimento alla mancata riproposizione dell'art. 9, comma 21 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> periodo del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, non essendo più operante il limite all'effettuazione delle progressioni orizzontali ai soli fini giuridici, viene ripristinata, per il personale di comparto, la possibilità di realizzare, i passaggi di fascia/progressioni orizzontali all'interno delle categorie contrattuali;
- nella delegazione trattante del 20/11/2015 la parte pubblica ha esposto la quantificazione economica preventiva dei fondi per il comparto per l'anno 2015;
- con deliberazione n. 572GC del 18 dicembre 2015 si è proceduto alla determinazione, in via provvisoria, di tali fondi e si è stabilito di procedere, successivamente alla determinazione delle somme consuntive, all'adozione degli atti di cui alla richiamata seduta di delegazione trattante del 20/11/2015 per la utilizzazione delle somme residue;

### **CONSIDERATO CHE**

- nel corso del 2015 parte dei fondi contrattuali di cui in oggetto sono stati già corrisposti al personale di comparto con ordinaria retribuzione;
- le risorse aggiuntive variabili dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 1/4/1999 non possono essere automaticamente e direttamente confermate, stabilizzate negli anni successivi e, se non utilizzate, rappresentano economie di bilancio;

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra, di dover procedere all'approvazione definitiva dei fondi contrattuali artt. 7, 8 e 9 C.C.N.L. Comparto Sanità al 31/12/2015 e, conseguentemente, alla quantificazione dei residui per quanto da praticare;

**ATTESO CHE** tutti gli atti richiamati nella presente deliberazione ancorché non allegati sono depositati presso l'ufficio proponente;

### **VISTI**

- la L.R. n. 10/98 e il vigente Regolamento sull'Organizzazione dell'ARPAC;
- i CC.NN.LL. dell'area comparto del SSN ed in particolare l'art. 39 c. 8 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto in data 07/04/1999;
- la deliberazione n. 554GC del 14/12/2015 - Approvazione bilancio di previsione esercizio 2016 - Bilancio pluriennale 2016/2018;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato si propone di adottare la seguente

## DELIBERAZIONE

Per le motivazioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere in adozione a quanto disposto dagli artt. 7, 8 e 9 del CCNL del Comparto Sanità sottoscritto in data 31 luglio 2009, alla determinazione definitiva dei fondi contrattuali per l'anno 2015 e, conseguentemente, alla quantificazione dei residui così come di seguito riassunto e dettagliatamente specificato negli allegati prospetti che formano parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:
  - Fondo art. 7 per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno: € 1.088.784,43  
con un residuo pari a: € 270.337,02
  - Fondo art. 8 della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali: € 1.150.469,36  
con un residuo pari a: € 122.995,60
  - Fondo art. 9 per il finanziamento delle fasce contributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica: € 2.680.918,63  
con un residuo pari a: € 413.733,30
- di procedere, all'adozione degli atti di cui alla delegazione trattante del 20/11/2015 per la utilizzazione delle somme residue;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio dei Revisori, all'U.O. Gestione Risorse, al Servizio Controllo Interno, alla Delegazione Sindacale R.S.U., ed al Responsabile delle Relazioni Sindacali.

Napoli, 11 MAR. 2015

U.O. Gestione Risorse  
Il Dirigente  
Dott. Antonio BRANDI

La Proposta di deliberazione è accolta  
e viene resa immediatamente eseguibile ricorrendone i presupposti

Napoli,

10 MAR. 2016

IL COMMISSARIO  
ex DD.G.R.C. n. 521/2013 e n. 552/2014  
Dott. Pietro VASATURO

**OGGETTO: Fondi contrattuali artt. 7, 8 e 9 C.C.N.L. Comparto Sanità sottoscritto in data 31 luglio 2009: determinazione definitiva al 31/12/2015 e quantificazione dei residui.**

**Relazione tecnico – finanziaria**

**ALLEGATO 1 a**

**FONDO ART. 7 (EX ART. 29 CCNL 19 APRILE 2004)  
FONDO STRAORDINARIO E PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO , PERICOLO O DANNO  
Sezione I Risorse storiche consolidate**

Risorse storiche consolidate al 31/12/07 ( delibera DG n. 26/2007)	€ 543.273,95
Incremento per dotazione organica anni 2007-2015	€ 583.463,11
Incrementi contrattuali adeguamenti	€ 12.196,98
Altri incrementi ( trasferimento somme per accordo del 28/09/2015)	€ 50.000,00
<b>Totale risorse storiche</b>	<b>€ 1.188.934,04</b>

**Sezione II Risorse variabili**

**Totale risorse variabili**

**€ 438.292,58**

**Sezione III Decurtazione del Fondo**

Riduzione di cui all'art. 9 COMMA 2BIS DL 78/2010 Legge 122/2010 (Riduzione personale)

-€ 100.149,61

Totale decurtazione del Fondo

-€ 100.149,61

**Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

**totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità  
importo speso anno 2015**

**€ 1.088.784,43**

**€ 818.447,41**

**totale fondo Art. 7 CCNL 2008/2009- residuo**

**€ 270.337,02**

N.B. Eventuali residui del presente fondo confluiscono al fondo produttività per il solo anno di riferimento (ex art. 30 c. 5 del CCNL 19/04/2004)

*Handwritten mark*

*Handwritten mark*

*Handwritten mark*

## ALLEGATO 1b

FONDO ART. 8 (EX ART. 30 CCNL 19 APRILE 2004)

### FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

#### Sezione I Risorse storiche consolidate

Risorse storiche consolidate al 31/12/07 ( delibera DG n. 26/2007)	€ 467.164,00
Incremento per dotazione organica anni 2007-2015	€ 31.296,27
Incrementi contrattuali	€ 801.844,27
<b>Totale risorse storiche</b>	<b>€ 1.300.304,54</b>

#### Sezione II Risorse variabili

<b>Totale risorse variabili</b>	<b>€ 0,00</b>
---------------------------------	---------------

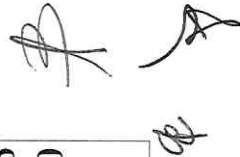
#### Sezione III Decurtazione del Fondo

Riduzione di cui all'art. 9 COMMA 2BIS DL 78/2010 Legge 122/2010 (Riduzione personale)	-€ 149.835,18
<b>Totale decurtazione del Fondo</b>	<b>-€ 149.835,18</b>

#### Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

<b>totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>€ 1.150.469,36</b>
<b>importo speso anno 2015</b>	<b>€ 1.027.473,76</b>
<b>totale fondo Art. 8 CCNL 2008/2009 - residuo</b>	<b>€ 122.995,60</b>

N.B. Al fondo art. 8 confluiscono ogni anno i residui dei fondi artt.7 e 9



## ALLEGATO 1c

<b>FONDO ART. 9 (EX ART. 31 CCNL 19 APRILE 2004)</b>	
<b>FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DELLA PARTE COMUNE DELL'EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA</b>	
<b>Sezione I Risorse storiche consolidate</b>	
Risorse storiche consolidate al 31/12/07 ( delibera DG n. 26/2007)	€ 1.138.923,61
Incremento per dotazione organica anni 2007-2015	€ 1.530.062,88
RIA personale cessato	€ 62.740,82
Incrementi contrattuali	€ 260.156,52
<b>Totale risorse storiche</b>	<b>€ 2.991.883,83</b>
<b>Sezione II Risorse variabili</b>	
<b>Totale risorse variabili</b>	
<b>Sezione III Decurtazione del Fondo</b>	
Riduzione di cui all'art. 9 COMMA 2BIS DL 78/2010 Legge 122/2010 (Riduzione personale)	-€ 310.965,20
Totale decurtazione del Fondo	-€ 310.965,20
<b>Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</b>	
<b>totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>€ 2.680.918,63</b>
<b>importo speso anno 2015</b>	<b>€ 2.267.185,33</b>
<b>totale fondo Art. 8 CCNL 2008/2009 - residuo</b>	<b>€ 413.733,30</b>

N.B. Eventuali residui del presente fondo confluiscono al fondo produttività per il solo anno di riferimento (ex art. 30 c. 5 del CCNL 19/04/2004)





**Oggetto: Fondi contrattuali artt. 7, 8 e 9 C.C.N.L. Comparto Sanità sottoscritto in data 31 luglio 2009 – Determinazione definitiva al 31.12.2015 e quantificazione dei residui.**

In relazione alla determinazione cui è allegata la presente relazione, si rappresenta quanto segue:

**A. Necessità dell'assunzione dell'atto**

- L'atto è assunto in ordine all'obbligo di provvedere alla determinazione per l'anno 2015 dei fondi contrattuali dell'area di Comparto ed a seguito della definitiva quantificazione degli stessi e dei residui di gestione risultanti, alla luce di quanto previsto dagli artt. 7, 8 e 9 del CCNL sottoscritto in data 31 luglio 2009;

**B. Quadro normativo**

- L.R. n. 10/98 e il vigente Regolamento sull'Organizzazione dell'ARPAC;
- L.R. 7/2002 s.m.i;
- deliberazioni GRC nn. 521/2013 e 552/2014;
- CC.NN.LL. dell'area comparto del SSN (in particolare l'art. 39 c. 8 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto in data 07/04/1999);
- deliberazione n. 554GC del 14/12/2015 - Approvazione bilancio di previsione esercizio 2016 - Bilancio pluriennale 2016/2018;

**C. Riflessi finanziari sul bilancio dell'Ente**

L'atto non produce aggravio al bilancio dell'Ente.

**Il Dirigente del Settore T.E.P.**

*Dott. Sergio Vastolo*

VS/



DELIBERAZIONE N° 1116 DEL 11.0 MAR. 2016  
**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo di questa Agenzia dal giorno 11.0 MAR. 2016 e vi resterà per gg. 15 ( quindici ).

Il \_\_\_\_\_  
11.0 MAR. 2016



Il Funzionario Incaricato  
[Signature]

La presente deliberazione è divenuta efficace il giorno.....per il decorso del termine di gg. 10 dalla data di pubblicazione, giusta art. 35, comma 6, della L.R. 3.11.1994 n.32.

Il Commissario ex  
D.G.R.C. n. 521/2013  
(Dott. Pietro Vasaturo)

Il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, per l'urgenza.

Il \_\_\_\_\_  
11.0 MAR. 2016



Il Commissario ex  
D.G.R.C. n. 521/2013  
(Dott. Pietro Vasaturo)

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata trasmessa al Co.R.I e al Collegio dei revisori dei conti con nota prot. n. ....

Il Funzionario incaricato

Il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata inviata, con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, alla Giunta Regionale, che ne ha accusato ricevuta in data \_\_\_\_\_, per il controllo previsto dall'art. 35 della L.R. 32/94.

La stessa deliberazione è stata sospesa nella seduta del \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, inviati alla Giunta Regionale con nota prot. n. \_\_\_\_\_ e pervenuti alla stessa in data \_\_\_\_\_.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.35, comma 4, della L.R. 32/94.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.35, comma 5, della L.R. 32/94.

Il Commissario ex  
D.G.R.C. n. 521/2013  
(Dott. Pietro Vasaturo)

Il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_